



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

REGIONE CAMPANIA

E

COMUNE DI AGEROLA

COMUNE DI AMALFI

COMUNE DI FURORE

COMUNE DI MAIORI

COMUNE DI MASSALUBRENSE

COMUNE DI MINORI

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO

COMUNE DI POSITANO

COMUNE DI PRAIANO

COMUNE DI RAVELLO

COMUNE DI SORRENTO

COMUNE DI VICO EQUENSE

COMUNE DI VIETRI SUL MARE

CONFERENZA DEI SINDACI DELLA COSTA D'AMALFI

ACaMIR

per l'attivazione delle azioni finalizzate all'attuazione del Programma di

“Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina – I fase”

Nell'anno duemiladiciassette, il giorno del mese di,

la Regione Campania, rappresentata dal Presidente Vincenzo De Luca

il Comune di Agerola, rappresentato da xxxxxxxxxxxx, in qualità di xxxxxxxxxxxx

il Comune di Amalfi, rappresentato da xxxxxxxxxxxx, in qualità di xxxxxxxxxxxx

il Comune di Furore, rappresentato da xxxxxxxxxxxx, in qualità di xxxxxxxxxxxx

il Comune di Maiori, rappresentato da xxxxxxxxxxxx, in qualità di xxxxxxxxxxxx

il Comune di Massalubrense, rappresentato da xxxxxxxxxxxx, in qualità di xxxxxxxxxxxx

il Comune di Minori, rappresentato da xxxxxxxxxxxx, in qualità di xxxxxxxxxxxx

il Comune di Piano di Sorrento, rappresentato da xxxxxxxxxxxx, in qualità di xxxxxxxxxxxx

il Comune di Positano, rappresentato da xxxxxxxxxxxx, in qualità di xxxxxxxxxxxx

il Comune di Praiano, rappresentato da xxxxxxxxxxxx, in qualità di xxxxxxxxxxxx

il Comune di Ravello, rappresentato da xxxxxxxxxxxx, in qualità di xxxxxxxxxxxx

il Comune di Sorrento, rappresentato da xxxxxxxxxxxx, in qualità di xxxxxxxxxxxx

il Comune di Vico Equense, rappresentato da xxxxxxxxxxxx, in qualità di xxxxxxxxxxxx

il Comune di Vietri sul Mare, rappresentato da xxxxxxxxxxxx, in qualità di xxxxxxxxxxxx

la Conferenza dei Sindaci della Costa d'Amalfi, rappresentato da xxxxxxxxxxxx, in qualità di xxxxxxxxxxxx

l'ACaMIR, rappresentata da xxxxxxxxxxxx, in qualità di xxxxxxxxxxxx

con la sottoscrizione del presente documento si impegnano, ciascuno per le azioni di rispettiva competenza, a porre in essere tutte le attività necessarie per l'attuazione di tutti gli interventi strategici a sostegno della mobilità sostenibile che insistono sul territorio della penisola amalfitana e sorrentina.

Premesso

- **che** in data 24 aprile 2016, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania è stato stipulato il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", in cui i soggetti sottoscrittori si impegnano ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Regione Campania, finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale dell'area, nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio per un valore complessivo di 7.005,09 M€ , di cui 2.780,00 M€ a valere sulle risorse del FSC 2014/2020;
- **che** in sede di richiesta del parere alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, tra l'altro sono state individuate le seguenti aree tematiche: *infrastrutture; ambiente; sviluppo economico e produttivo; turismo, cultura, valorizzazione delle risorse naturali; occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione; rafforzamento della Pubblica Amministrazione*, per ciascuna delle quali sono state indicate sotto-aree e obiettivi strategici;
- **che** con delibera CIPE n. 25/2016 sono state, tra l'altro, definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e il riparto tra le stesse delle risorse FSC disponibili;

- **che** con delibera CIPE n. 26/2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014/2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter istituzionali denominati "*Patti per il Sud*";
- **che** con la menzionata deliberazione n. 26/2016 il CIPE ha confermato l'assegnazione di 2.780,00 M€ alla Regione Campania a copertura degli interventi strategici individuati nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";

Dato atto

- **che** con deliberazione n. 173 del 26 aprile 2016, la Giunta regionale ha ratificato il Patto per lo Sviluppo della Regione Campania
- che con deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 266 del 14 novembre 2016, il CIPE:
 - ha individuato le aree tematiche di interesse del FSC e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili a valere sul medesimo Fondo;
 - ha fornito alle Amministrazioni destinatarie dei fondi FSC gli indirizzi cui attenersi per l'attuazione degli interventi finanziati con le medesime risorse;
- che con la deliberazione n. 809 del 28 dicembre 2016 la Giunta regionale della Campania ha individuato l'elenco degli interventi con i relativi beneficiari cui assegnare le risorse FSC 2014/2020 a valere sulla delibera CIPE n. 26/2016, stanziata nel "Patto per lo sviluppo della Regione Campania";
- che, in particolare, tra le operazioni finanziate è compreso il Programma denominato "Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina - I fase" dell'importo complessivo di € 100.000.000,00 (centomilioni/00) a valere sulle risorse del FSC 2014/2020, affidato per l'attuazione all'Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti;

Considerato

- **che** in ragione della dimensione e complessità degli interventi per la mobilità sostenibile nella costiera amalfitana e sorrentina, nonché al fine di dare un rapido avvio e garantire l'attuazione di quelli considerati strategici, è necessaria un'azione coordinata, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati;
- che preliminarmente all'avvio dei singoli studi di fattibilità e dell'individuazione delle aree sulle quali intervenire nella prima fase per la definizione delle soluzioni volte ad agevolare la mobilità costiera è stato necessario svolgere un'analisi della situazione di contesto, tenendo conto dei flussi relativi alla mobilità, dei punti di maggiore criticità, del contesto geografico e di viabilità attualmente presente;
- che tale analisi, condotta da ACaMIR, ha consentito di elaborare una prima strategia di intervento che costituisce un punto di partenza per la definizione, anche in seconda fase, del piano di mobilità costiera;
- che tenuto conto del contesto geografico e dei vincoli insistenti sul territorio costiero, nonché dell'attuale sistema di mobilità e delle criticità registrate in termini di traffico e di difficoltà di transito in alcune zone della costiera, è emersa la necessità di puntare sulla progettazione sia di funivie che

consentono l'effettivo decongestionamento del traffico, sia di gallerie che, ove occorre, favoriscono la mobilità salvaguardando la viabilità ordinaria non più in grado di ricevere i potenziali flussi;

- che alla luce dei lavori preliminari svolti sono stati sentiti tutti gli Enti Locali delle aree individuate che hanno contribuito con le progettualità a loro disposizione a delineare, relativamente alla prima fase, il programma di intervento da realizzare;

Dato atto

- che contestualmente alla realizzazione dello studio di fattibilità per l'attuazione del programma *"Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina - I fase"* è intenzione della amministrazione regionale chiedere all'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito INVITALIA), la realizzazione di uno studio complessivo trasportistico sulla costiera amalfitana e sorrentina attraverso l'impiego di risorse nazionali destinate allo sviluppo della Campania;
- che INVITALIA ha il compito, infatti, di accelerare l'attuazione degli investimenti di rilevanza strategica per la coesione territoriale e la crescita economica; di razionalizzare e rendere più efficienti le relative procedure di spesa e svolgere attività economiche, finanziarie e tecniche a supporto delle Amministrazioni interessate alla realizzazione di interventi finanziati con risorse nazionali e comunitarie; di esercitare le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'articolo 55-bis, c. 2-bis, D.-Lgs. n. 1/2012, convertito con modificazione dalla legge n. 27/2012 e dell'articolo 38, c. 2, D. Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", nonché le funzioni di soggetto attuatore degli interventi previsti nei Contratti Istituzionali di Sviluppo, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, D. Lgs. n. 88/2011;

Rilevato

- **che** con Delibere di Giunta comunale n. 49 del 17/05/2017 del Comune di Agerola, n. 71 del 25/05/2017 del Comune di Amalfi, n. 86 del 05/06/2017 del Comune di Furore, n. 108 del 23/05/2017 del Comune di Maiori, n. 89 del 29/06/2017 del Comune di Massalubrense, n. 47 del 19/05/2017. del Comune di Minori, n. 154 del 04/07/2017 del Comune di Piano di Sorrento, n. 86 del 21/06/2017 del Comune di Positano, n. 103 del 20/06/2017 del Comune di Praiano, n. 80 del 22/05/2017 del Comune di Ravello, n. 177 del 01/06/2017 e n. ... del del Comune di Sorrento, n. 83 del 06/06/2017 del Comune di Vico Equense, n. 60 del 01/06/2017 del Comune di Vietri sul Mare le Amministrazioni Comunali hanno confermato l'interesse alle opere oggetto del presente protocollo e si sono impegnate a porre in essere, per quanto di loro competenza, tutte le attività propedeutiche e preliminari alla realizzazione degli interventi;

TUTTO CIÒ PREMESSO, RILEVATO E CONSIDERATO

tra le Parti si conviene e sottoscrive il seguente Protocollo d'Intesa

Art. 1 – Premesse ed allegati

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa, unitamente alla Relazione Illustrativa prodotta da ACaMIR.

Art. 2 – Oggetto del Protocollo

Il presente Protocollo d'Intesa attesta e conferma la volontà da parte della Regione e dei Comuni coinvolti negli *“Interventi per la mobilità sostenibile in costiera amalfitana e sorrentina”* di impegnarsi al fine di garantire il corretto e celere svolgimento di tutte le attività propedeutiche e preliminari alla realizzazione degli interventi prioritari identificati.

La Regione si avvale di ACaMIR, in qualità di soggetto attuatore, per tutte le attività finalizzate alla puntuale attuazione delle intese di cui al presente protocollo.

Art.3 Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano ad accelerare l'iter amministrativo che sottende alla progettazione, approvazione e realizzazione di tutti gli interventi individuati nel presente Protocollo.

Art. 4 Interventi prioritari

Gli interventi prioritari a sostegno della mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina e le attività progettuali che la Regione Campania si impegna a finanziare, nella prima fase attuativa, con i fondi del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania, sono i seguenti:

- A. Realizzazione di un collegamento sospeso a fune tra i centri abitati di **Minori e Ravello**, con parcheggio d'interscambio presso la stazione di valle; quest'opera è intesa a migliorare l'accessibilità reciproca tra i due Comuni collegati, riducendo il tempo di viaggio ed alleggerendo il carico di traffico veicolare sulla ex SS373 “di Ravello”, a vantaggio sia dei turisti che dei residenti;
- B. Realizzazione di un collegamento sospeso a fune tra Punta San Lazzaro (**Agerola**) ed il centro abitato di **Amalfi**, con parcheggio d'interscambio presso la stazione di monte e fermata intermedia in località Pogerola ad Amalfi; quest'opera è intesa a migliorare l'accessibilità reciproca tra i due Comuni collegati, riducendo il tempo di viaggio ed alleggerendo il carico di traffico veicolare sulla ex SS366 “Agerolina”, a vantaggio sia dei turisti che dei residenti;
- C. Realizzazione di una variante in galleria, della lunghezza di circa 400m, alla SS163 tra gli abitati di **Minori e Maiori**, con riqualifica urbanistica della sede stradale che verrà dismessa dall'ANAS e trasferita al Comune di Minori, inclusi i collegamenti pedonali necessari a garantire la sicurezza del transito pedonale; quest'opera è intesa a migliorare la sicurezza intrinseca della circolazione veicolare senza penalizzare la capacità dell'arteria, atteso che attualmente la sicurezza del transito sul tratto che verrebbe by-passato può essere garantita solo utilizzando la strada a senso unico alternato regolato semaforicamente e con presenza di personale su strada nei periodi estivi;
- D. Realizzazione di una bretella stradale in galleria, della lunghezza di circa 900m, di collegamento tra la SS163 (località Vallone Cieco) e la parte interna del centro abitato di **Amalfi**; quest'opera è intesa a conseguire gli obiettivi di: miglioramento della sicurezza stradale, abbattimento dell'inquinamento atmosferico sul centro storico, miglioramento delle condizioni di circolazione sulla SS163 fluidificando l'intersezione con via Duca Mansone I;
- E. Realizzazione di una coppia di ascensori, con galleria pedonale di base, per il collegamento della stazione ferroviaria EAV di **Vico Equense** con la Marina di Vico, previo contestuale risanamento del costone prospiciente la marina stessa; quest'opera è intesa a migliorare l'accessibilità reciproca tra la Marina e la stazione ferroviaria, che costituisce anche il terminal bus dei collegamenti con la zona collinare del Comune di Vico Equense, a vantaggio sia dei turisti che dei residenti;

- F. Collegamento tra la stazione EAV di **Sorrento** ed il porto di Marina Piccola, parte in superficie e parte in galleria, attraverso un percorso pedonale meccanizzato; quest'opera è intesa a migliorare l'accessibilità reciproca tra la Marina Piccola ed il porto da un lato ed il centro cittadino dall'altro, a vantaggio sia dei turisti che dei residenti. La stazione ferroviaria EAV, prossima alla stazione di monte del collegamento pedonale di progetto, costituisce anche il terminal bus dei collegamenti con la zona collinare del Comune di Sorrento nonché con i Comuni di Massalubrense, Sant'Agnello, Piano di Sorrento, Meta, Positano, Praiano, Amalfi.
- G. Progetto di fattibilità del collegamento pedonale meccanizzato tra piazza Matteotti e la frazione Marina nel Comune di **Vietri sul Mare**; tale intervento è finalizzata a migliorare l'accessibilità reciproca tra la parte alta del centro abitato e la fascia costiera, a vantaggio sia dei turisti che dei residenti;
- H. Integrazione del progetto definitivo e redazione del progetto esecutivo dell'ascensore inclinato tra la località Portella nel comune di **Furore** e la SS163 e delle opere connesse per migliorare l'accessibilità del centro abitato di Furore dalla SS163;
- I. Progetto di fattibilità di una variante in galleria alla SS163 all'interno del Comune di **Positano** in località Chiesa Nuova; la galleria potrebbe migliorare la sicurezza intrinseca della circolazione veicolare senza penalizzare la capacità dell'arteria, atteso che attualmente nel periodo estivo la sicurezza del transito sul tratto che verrebbe by-passato può essere garantita solo utilizzando la strada a senso unico alternato mediante la presenza di personale su strada;
- J. Progetto di fattibilità di una variante in galleria alla SS163 all'interno del Comune di **Praiano**, in località Vettica Maggiore; tale intervento è volto a migliorare la sicurezza intrinseca della circolazione veicolare senza penalizzare la capacità dell'arteria, atteso che attualmente nel periodo estivo la sicurezza del transito sul tratto che verrebbe by-passato può essere garantita solo utilizzando la strada a senso unico alternato mediante la presenza di personale su strada;
- K. Progetto di fattibilità di una funivia per il collegamento della località Sant'Agata sui due golfi, nel Comune di **Massalubrense**, con la stazione EAV di **Sorrento**; l'intervento è inteso a migliorare le condizioni di accessibilità del territorio, sia in relazione ai flussi di visitatori che giungono in penisola, sia in relazione alle esigenze di mobilità dei residenti;
- L. Progetto di fattibilità di una coppia di ascensori per il collegamento della marina di Cassano, nel Comune di **Piano di Sorrento**, con il parcheggio di interscambio su via delle Rose; l'intervento è inteso a migliorare le condizioni di accessibilità del territorio e, soprattutto nel periodo estivo, le condizioni di sicurezza della circolazione veicolare, sia in relazione ai flussi di visitatori che giungono in penisola, sia in relazione alle esigenze di mobilità dei residenti.

Per tutti gli interventi si procederà alla redazione degli studi di fattibilità e all'esito della verifica in ordine al fabbisogno occorrente, in caso di carenza di copertura finanziaria con le risorse stanziare nella prima fase, si procederà alla realizzazione delle opere che presentano un livello di progettazione più avanzato ed un cronoprogramma di attuazione in linea con le previsioni e la tempistica fissata per il raggiungimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2019 dalle Delibere CIPE 25 e 26 del 2016. In particolare, sarà prioritariamente finanziata la realizzazione degli interventi che arriveranno per primi a conseguire la validazione della Progettazione Esecutiva e saranno corredati di tutte le autorizzazioni necessarie e di tutti i pareri occorrenti, con esito positivo, nonché di quelli che saranno realizzati attraverso la finanza di progetto che presentano una tempistica di utilizzo delle risorse in linea con le disposizioni contenute nelle richiamate delibere CIPE.

Art.5 Adempimenti

All'atto della firma del presente protocollo di intesa, gli Enti locali interessati procedono alla trasmissione formale al soggetto attuatore ACaMIR di tutta la documentazione tecnica utile all'avvio degli studi di fattibilità.

Le amministrazioni locali, inoltre, assicurano la collaborazione nello svolgimento delle attività amministrative che dovessero risultare necessarie per la realizzazione degli interventi concordati nel presente documento, raccordandole e semplificandole al fine di un più celere raggiungimento degli obiettivi di interesse comune. Resta inteso che tali attività verranno svolte da ciascuna Amministrazione entro i rispettivi ambiti territoriali di competenza.

Art.6 Ulteriori interventi per l'accessibilità delle costiere amalfitana e sorrentina

Oltre agli interventi richiamati nell'articolo precedente, per i quali è stato ritenuto prioritario avviare le attività di progettazione e realizzazione, sul territorio della penisola sorrentino-amalfitana sono previsti ulteriori interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità attiva e passiva, a vantaggio sia dei residenti che dei visitatori. Alcuni di questi interventi, inerenti il versante amalfitano della penisola, sono stati segnalati nel corso della riunione della Conferenza dei Sindaci del 19 Maggio 2017; un ulteriore intervento, nel territorio del comune di Sorrento, è stato segnalato in data 20 Giugno. Per essi, e per tutti gli altri interventi che dovessero essere proposti dalle Amministrazioni Comunali della penisola, inclusi i parcheggi di interscambio ed i parcheggi di destinazione, la Regione Campania si farà carico di condurre le istruttorie tecniche preliminari e di cercare, poi, sulle fonti di finanziamento più opportune, le coperture finanziarie occorrenti per la realizzazione degli interventi assentibili.

Art.7 Modalità di attuazione degli interventi prioritari

ACaMIR, d'intesa con i Comuni interessati, si impegna ad avviare con tempestività le procedure finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui trattasi nel pieno rispetto delle disposizioni di leggi vigenti, attivando tutti gli strumenti più idonei al conseguimento degli obiettivi prefissati anche attraverso l'impiego, quando ne ricorrono i presupposti, della finanza di progetto.

Per la progettazione e realizzazione delle varianti di Positano, Praiano e Minori alla SS163, l'ACaMIR stipulerà una Convenzione con l'ANAS, in qualità di proprietario e gestore dell'arteria.

Per la progettazione e realizzazione del collegamento con la Marina di Vico, ACaMIR stipulerà una Convenzione con l'EAV, in qualità di gestore della linea ferroviaria con la quale l'intervento sarà integrato.

Per la progettazione e realizzazione del collegamento con il Porto di Sorrento, ACaMIR stipulerà una Convenzione con l'Amministrazione Comunale, la quale intende realizzare l'opera in finanza di progetto.

Art.8 Importi degli interventi prioritari

Per la realizzazione di alcuni degli interventi di cui al precedente articolo 4 del presente Protocollo, è stata effettuata da ACaMIR in via parametrica una prima stima del costo lordo onnicomprensivo (progettazioni, lavori, spese tecniche, IVA, ecc.), in modo speditivo per confronto con opere analoghe, nelle more della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ai sensi del nuovo codice dei contratti.

Negli altri casi non è stato possibile completare una stima parametrica affidabile del costo dell'intervento e se ne è rimandata la valutazione alla progettazione a farsi. Il quadro che viene di seguito riportato, dunque,

costituisce una quantificazione preliminare che verrà opportunamente circostanziata nel corso della progettazione.

Gli importi che, in prima istanza, sono stimati per realizzare il Programma di “Interventi di mobilità sostenibile nelle costiere amalfitana e sorrentina - I fase” sono i seguenti:

Tabella n.2: riepilogo degli importi stanziati dalla Regione Campania

Intervento		Investimento regionale
A	Funivia Minori-Torello-Ravello	12,8 M€
B	Funivia Agerola-Pogerola-Amalfi	28,4 M€
C	Variante tra Maiori e Minori alla SS163 con riqualifica urbanistica della sede dismessa	8,9 M€
D	Bretella stradale di Amalfi	28,4 M€
E	Collegamento pedonale meccanizzato con la Marina di Vico Equense	11,8 M€
F	Collegamento pedonale meccanizzato con la Marina Piccola di Sorrento	8,0 M€
G	Collegamento pedonale meccanizzato con la frazione Marina nel Comune di Vietri sul Mare	0,3 M€
H	Collegamento pedonale meccanizzato della località Portella nel Comune di Furore con la SS163	0,3 M€
I	Variante in galleria alla SS163 all'interno del comune di Positano in località Chiesa Nuova	0,1M€
J	Variante in galleria alla SS163 all'interno del comune di Praiano in località Vettica Maggiore	0,3M€
K	Funivia tra Sant'Agata sui due golfi (comune di Massalubrense) e Sorrento (stazione EAV)	0,4M€
L	Collegamento pedonale meccanizzato tra la marina di Cassano e via delle Rose, nel comune di Piano di Sorrento	0,3M€
TOTALE		100,0M€

Per quanto esposto, i valori riportati nella precedente tabella potranno subire delle rimodulazioni in esito alla fattibilità degli stessi; ove necessario, la Regione Campania si adopererà per rinvenire la copertura finanziaria occorrente per la realizzazione delle opere sulle fonti di finanziamento più opportune, tenendo conto anche dell'esito delle progettazioni di fattibilità degli altri interventi previsti nella penisola sorrentino-amalfitana come richiamato nell'art. 4 del presente Protocollo.

Letto, confermato, sottoscritto

Napoli, lì 2017

Per la REGIONE CAMPANIA

Per il Comune di Agerola

Per il Comune di Amalfi

Per il Comune di Furore

Per il Comune di Maiori

Per il Comune di Massalubrense

Per il Comune di Minori

Per il Comune di Piano di Sorrento

Per il Comune di Positano

Per il Comune di Praiano

Per il Comune di Ravello

Per il Comune di Sorrento

Per il Comune di Vico Equense

Per il Comune di Vietri sul Mare

Per l'ACaMIR